



Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma distr. 23°

☎ 06/5585352 - fax 06/55369917 - C.F. 80230950588

Succursale: via delle Vigne 156 - ☎/fax. 06/6552911

Keplero...un po' di storia

di Enrico Carini

All'inizio degli anni '60 si apre in Via Libetta, tra Ostiense e Garbatella, una succursale del Liceo Scientifico Statale "Castelnuovo" che nel '68 diviene autonomo e si trasferisce in via Corrado Segre, su Viale Marconi, in un edificio di proprietà delle Suore Stimatine. E' un periodo di forte crescita della popolazione scolastica e il nostro istituto, come tanti altri, prima di avere un nome verrà indicato con un numero e sarà l'XI Liceo Scientifico, solo verso la metà degli anni '70 si chiamerà "Giovanni Keplero", nome del tutto consono ad un liceo scientifico.

Sono anni densi di fermenti, e per tanti aspetti difficili, ma il nuovo liceo si muove secondo una linea di impegno didattico e di civile confronto democratico e culturale, di cui sono prova le sperimentazioni di scienze e di latino, i corsi d'aggiornamento per gli insegnanti che vedono la presenza di personaggi di spicco della cultura sia umanistica che scientifica quali Tullio De Mauro e Lucio Lombardo Radice; sono promossi incontri e dibattiti su temi di attualità; la biblioteca scolastica viene arricchita da nuove acquisizioni e, grazie alla collaborazione di ex alunni, ben prima che comparisse ufficialmente la figura del bibliotecario, è trasformata da deposito di libri dati sporadicamente in prestito, come in genere accadeva, in centro di lettura, di incontro, di discussione. Si inaugura la prassi di consigli di classe aperti a tutti gli studenti e i genitori, e la si istituzionalizza in un regolamento interno condiviso. Quando nel '74 arrivano i Decreti Delegati, che istituiscono il Consiglio d'istituto, i consigli di classe che essi contemplano, aperti ai rappresentanti, appaiono in arretrato rispetto a quello che ormai era norma nel nostro istituto, pertanto i consigli, tranne ovviamente le sedute riservate ai soli docenti, continuano a rimanere aperti, oltre che ai rappresentanti, anche a tutti gli studenti e i genitori, e ciò viene recepito dal Regolamento di istituto, tempestivamente elaborato col contributo di tutte le componenti.

Anche il nostro liceo conosce negli anni autogestioni e occupazioni, ma la forma di protesta più ricorrente sarà quella della cogestione, nella quale studenti e docenti si confrontano e discutono questioni riguardanti la scuola, la società, la cultura e promuovono forme di didattica alternativa; l'esperienza di cogestione del '78 attira l'attenzione del "Corriere della sera", che ne sottolinea la positività in un quadro generale per molti versi preoccupante. Il dialogo e il confronto culturale saranno sempre, anche nei momenti più critici, le costanti della vita del liceo.

L'impegno didattico si sviluppa in più direzioni e dà luogo a più iniziative, tra cui l'istituzione di un corso sperimentale Brocca per la matematica e le scienze e ad una sperimentazione minilinguistica; accanto a ciò è un fiorire in ambito extrascolastico di attività pomeridiane, che intendono non solo offrire ulteriori stimoli agli studenti, ma anche di prospettare possibili indirizzi di approfondimento e di lavoro in ambiti evidenziati poco o nulla nella normale percorso scolastico; fiorisce il gruppo sportivo, che mieterà non pochi allori, nascono e si prolungano nel tempo corsi e seminari di letteratura contemporanea, di storia e filosofia su problematiche e su autori specifici, di Arte, di fotografia, di scrittura creativa, di educazione alla legalità e alla diversità etnica e culturale, i laboratori di lingua con lettori inglesi e francesi, nasce il laboratorio teatrale, prima sotto la guida del regista e attore Nino De Tollis e di Marina Fagin, poi condotti per anni dal professor Bruno Torregiani, docente del nostro liceo, con performance che trovano espressione anche al di fuori della nostra scuola, nell'ambito di iniziative promosse dalla Provincia, dal Comune di Roma o da

altri enti come nel '95 dal Piccolo Teatro di Milano in occasione delle rappresentazioni romane dei pirandelliani *Giganti della montagna* con la regia di Giorgio Strehler; quando poi il prof. Torregiani lascia il nostro liceo la tradizione viene rinnovata e rinverdata a tutt'oggi da nuovi colleghi, particolarmente capaci ed impegnati. Prendendo spunto da fortunati corsi di astronomia, che sfruttano intelligentemente il telescopio del nostro istituto, nasce il GAK (Gruppo Astrofili Keplero), grazie all'impegno della professoressa Maria Teresa Manzella e di alcuni ex alunni, laureati in discipline scientifiche che svolgono il ruolo di docenti. Tutte queste iniziative sono state assolutamente gratuite ed aperte a tutti gli studenti che volevano parteciparvi, perché era nostro convincimento che così doveva essere in una scuola di stato; solo da alcuni anni a questa parte, data l'inadeguatezza dei finanziamenti, ci si è piegati a chiedere un sia pur limitato contributo economico ai partecipanti.

Intanto, tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, il liceo prima apre una succursale poi si trasferisce nell'attuale sede di via Silvestro Gherardi, finalmente in un edificio di proprietà del Comune di Roma, di un ente pubblico, non di privati; successivamente nascerà la succursale di Via delle Vigne. Ma in tutto ciò non c'è soluzione di continuità, le iniziative proseguono e sono anzi ulteriormente incrementate: la biblioteca acquista nuovo spazio e nuove funzioni e il 1° ottobre 1993, in occasione dei cinquant'anni dalla deportazione degli ebrei romani, la biblioteca sarà intitolata a Giacomo Debenedetti; per l'impegno di docenti fortemente motivati e motivanti si punta sempre più sul cinema e la comunicazione visiva, crescente attenzione è rivolta alle lingue, si potenzia l'aspetto scientifico con l'informatica e la partecipazione alle olimpiadi della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, si svolge orientamento in entrata e in uscita.

Negli ultimi anni la scuola Italiana è cambiata, sono state introdotte delle innovazioni che hanno suscitato pareri discordi, ed altre incombono. I docenti della "vecchia guardia" se ne sono man mano andati, ma forse lo "spirito del Keplero" non è ancora destinato a morire: ci sono dei giovani insegnanti che, nonostante tutto, hanno ancora la competenza e l'entusiasmo di trasmettere cultura e di impegnarsi nella formazione di donne ed uomini consapevoli, che siano veri cittadini di questa repubblica.

Strutture edilizie e servizi primari

L'edificio della sede centrale, articolato su quattro piani rialzati oltre al piano terra è dotato di laboratori, di una biblioteca, di aule didattiche, di un'aula magna. Il locale dispone inoltre di un bagno per i disabili, di un telefono pubblico, di un bar interno e di un campo polivalente esterno. I collegamenti interni sono assicurati da tre scale interne, di cui una conduce al quarto piano della palazzina attigua, assegnato a questo Liceo, e un ascensore. Sono presenti due scale antincendio esterne.

Lo stabile della succursale, situato in un edificio di recente costruzione, su due piani rialzati oltre al piano terra, è dotata di nuovi laboratori, di una biblioteca, di una palestra, di un campo polivalente al coperto e di una pista d'atletica esterna, di un ampio parcheggio interno per auto e motocicli e di larghi spazi di pertinenza all'aperto. I collegamenti interni sono assicurati da due scale interne e un ascensore. Sono presenti due scale antincendio esterne poste alle estremità dell'edificio.

La scuola è periodicamente sottoposta dalla Provincia a lavori di manutenzione, miglioria e adeguamento alle norme di sicurezza.

Aule speciali, palestre e laboratori

Oltre alle aule adibite alla didattica curricolare, vi sono molte aule speciali, palestre e laboratori specializzati:

<i>Locale</i>	<i>Piano</i>	<i>Dotazioni</i>	<i>Mq</i>	<i>Ubicazione</i>
<i>Palestra</i>	<i>Terra</i>	<i>Completa di tutto</i>	<i>187</i>	<i>Sede</i>
<i>Palestra</i>	<i>Terra</i>	<i>Completa di tutto</i>		<i>Succ.le</i>
<i>Campo poliv. Esterno</i>	<i>Terra</i>	<i>Completo di tutto</i>		<i>Sede</i>
<i>Campo poliv. Esterno</i>	<i>Terra</i>	<i>Calcetto, corsa, altro</i>	<i>2 Ettari</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Lab. Scienze Chimica</i>	<i>Terra</i>	<i>Esperienze fondamentali</i>	<i>56</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab. Fisica</i>	<i>Terra</i>	<i>Esperienze fondamentali</i>	<i>48</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab. Scienze Chimica</i>	<i>Primo</i>	<i>Esperienze fondamentali, videoproiettore, computer</i>	<i>42</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Lab. Fisica</i>	<i>Primo</i>	<i>Esperienze fondamentali</i>	<i>42</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Lab. Musicale</i>	<i>Terra</i>	<i>Tutti gli strumenti</i>	<i>42</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Biblioteca "G. De Benedetti"</i>	<i>Terra</i>	<i>Circa 9.000 volumi, fotocopiatrice, computer, impianto stereo, CD</i>	<i>100</i>	<i>Sede</i>
<i>Biblioteca "Elisa Magnani"</i>	<i>1° P.</i>	<i>Piccola Biblioteca di consultazione</i>	<i>24</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Lab. Storia e Filosofia "F. Fiorentino"</i>	<i>1° P.</i>	<i>3 PC, 1 stampante, schermo retrattile, TV, 2 videoregistratori, videocamera, materiali multimediali, internet</i>	<i>36</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab. Informatica</i>	<i>1° P.</i>	<i>19 PC in rete, 1 PC master, Internet, 2 scanner, video proiettore per PC, 2 stampanti, schermo retrattile, lavagna interattiva</i>	<i>70</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab. Informatica</i>	<i>1° P.</i>	<i>11 PC in rete, 1 PC master, Internet, 1 scanner, 2 stampanti, 1 lavagna interattiva, programma e cuffie per laboratorio linguistico</i>	<i>60</i>	<i>Succ.le</i>
<i>Aula riunioni multim...</i>	<i>1° P.</i>	<i>Schermo servoassistito, PC, TV, proiettore per diapositive, amplificazione sonora</i>	<i>48</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab e Aula lingue</i>	<i>4° P.</i>	<i>TV, registratore video e audio, lavagna interattiva</i>	<i>34</i>	<i>Sede</i>
<i>Lab IRC</i>	<i>4° P.</i>	<i>Videoproiettore, telo di proiezione</i>		
<i>Lab. Disegno</i>	<i>4° P.</i>	<i>Lavagna interattiva, computer, videoproiettore</i>	<i>34</i>	<i>Sede</i>

Organigramma

Ufficio di Presidenza	Dirigente scolastico Vicario Collaboratore Sede Centrale Referente della Sede succursale	
Funzioni strumentali	Area 1 <ul style="list-style-type: none"> • Gestione POF e monitoraggio progetti Area 2 <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute, Prevenzione e Cic Area 3 <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza informatica al lavoro dei docenti, organizzazione e monitoraggio dei progetti POF e monitoraggio d'Istituto Area 4 <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in entrata e in uscita ed eventuale ri-orientamento degli alunni Area 5 <ul style="list-style-type: none"> • Intercultura, Integrazione. rapporto con il Territorio e con le Istituzione e Progetti europei 	
Coordinatori di Materia	<ul style="list-style-type: none"> • Materie letterarie Biennio • Materie letterarie Triennio • Lingue straniere • Matematica e Fisica • Scienze, Chimica e Biologia • Storia e Filosofia • Disegno e Storia dell'Arte • Educazione fisica • Religione 	
Referenti attività didattiche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione ambientale • Didattica del linguaggio cinematografico • Viaggi di formazione • Referente rapporti con i teatri • Corso patentino ciclomotori • Coordinamento e consulenza orario scolastico 	

QUADRO ORARIO LICEO
SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO

	1° biennio***		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

*Con informatica al prima Biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

***Ordinamento in vigore fino all'a.s.2011-2012

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Indirizzi e quadri orari degli anni scolastici precedenti alla Riforma

INSEGNAMENTI CURRICOLARI: ORARI E DISCIPLINE CORSO SCIENT. TRADIZIONALE DEL TRIENNIO

Materie	Classi					Tot. ore
	I	II	III	IV	V	
RELIGIONE			1	1	1	90
ITALIANO			4	3	4	330
LATINO			4	4	3	330
L.STRANIERA			3	3	4	330
STORIA			2	2	3	210
GEOGRAFIA			-	-	-	
FILOSOFIA			2	3	3	240
FISICA			2	3	3	240
MATEMATICA			3	3	3	270
SC. E CHIM.			3	3	2	240
DIS. ARTE			2	2	2	180
ED. FISICA			2	2	2	180
Totale ore			28	28	30	2640

ORARI E DISCIPLINE CORSO MINILINGUISTICO (SECONDA LINGUA BIENNIO SPAGNOLO, TRIENNIO FRANCESE)

Classi	<i>Linguistico (Mini)</i>					<i>Tot. ore</i>
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	
RELIGIONE	1	1	1	1	1	150
ITALIANO	4	4	4	3	4	570
LATINO	3	3	4	4	3	510
L. STRANIERA	3	3	3	3	3	450
II L. STRAN.	4	4	3	3	3	510
STORIA	2	2	2	2	3	330
GEOGRAFIA	-	-	-	-	-	
FILOSOFIA	-	-	2	3	3	240
FISICA	-	-	2	3	3	240
MATEMATICA	4	4	3	3	3	510
MAT.E INFOR.	-	-	-	-	-	
SC. E CHIM.	2	2	3	3	2	360
DIS. ARTE	2	2	2	2	2	300
ED. FISICA	2	2	2	2	2	300
Totale ore	27	27	31	32	32	4.470

Contratto formativo e Patto di corresponsabilità

L'efficacia dell'intero processo di insegnamento-apprendimento e il successo formativo dello studente si realizzano soltanto grazie all'interazione e alla collaborazione ai fini di un progetto educativo comune tra le diverse componenti della scuola; per cui docenti, studenti e famiglie sono chiamati a sottoscrivere annualmente un patto di corresponsabilità che regoli i rapporti tra le varie componenti.

Sulla base di tale principi, Il Liceo Scientifico "G Keplero", visto l'art. 3 del DPR 235/2007, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti, propone il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'istituzione scolastica si impegna a:

- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al pieno sviluppo dello studente
- Rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone
- Realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno
- Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie
- Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile
- Favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona.
- Individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno.
- Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento
- Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi
- Comunicare, nei tempi previsti dal regolamento di istituto, le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate.
- Tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori
- Applicare le sanzioni previste dal regolamento di istituto nell'ottica di una finalità educativa

La famiglia si impegna a:

- Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica.
- Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa, del progetto del Consiglio di Classe e del piano di lavoro individuale.
- Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori.

- Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e del rispetto di diritti e doveri.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- Informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche.
- Favorire la partecipazione del figlio alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa
- Assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate.
- Limitare i contatti telefonici con il figlio a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, ricordandogli di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi.
- Informarsi, attraverso gli incontri quindicinali e/o quadrimestrali, del rendimento scolastico, collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina.
- (si ricorda che nella settimana che precede gli scrutini sono sospesi i colloqui)
- Risarcire eventuali danni causati dal figlio

Lo studente si impegna a :

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una civile convivenza.
- Rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti lesivi della dignità e della privacy della persona.
- Spegnerne il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici , custodendoli nello zaino,durante l'attività didattica (Leggere con attenzione il regolamento D'Istituto in merito all'argomento)
- Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori. Ogni danno a persone, cose o suppellettili dovrà essere risarcito.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- Partecipare alle attività scolastiche mediante la frequenza regolare alle lezioni, la presenza alle verifiche prefissate, l'atteggiamento collaborativo al lavoro in classe che si evidenzia anche portando il materiale richiesto per le attività didattiche.
- Rispettare gli impegni presi, applicandosi nello studio
- Presentarsi puntuale alle lezioni
- Informare i genitori del proprio andamento scolastico
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità

Il presente patto educativo integra le disposizioni di legge e il regolamento di istituto e non si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Il Liceo Keplero garantisce agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) una didattica individualizzata e personalizzata attraverso forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengono conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti (come previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170). In particolare:

“Al Liceo Keplero un’attenzione particolare viene rivolta agli alunni che presentano i Disturbi Specifici dell’Apprendimento.

Tale termine comprende un gruppo eterogeneo di problematiche dell’apprendimento – difficoltà nell’acquisizione e nell’uso di abilità, quali la comprensione del linguaggio orale, la lettura, la scrittura, il calcolo, l’organizzazione dello spazio – riscontrabili in ragazzi che, nella maggior parte dei casi, presentato un livello scolastico e capacità sensoriali adeguati all’età.

I principi che il nostro Liceo mette in atto per garantire la normativa prevista (legge 8 ottobre 2010, n. 170) si basano su:

- *la conoscenza dei bisogni educativi degli alunni con DSA;*
- *l’applicazione della normativa vigente relativa ai DSA;*
- *la predisposizione di percorsi mirati e individualizzati;*
- *l’attivazione di una fittiva rete di supporto con la famiglia e gli operatori professionali che seguono l’alunno;*

- la messa a punto di verifiche con l’ausilio di strumenti, come previsto dalla legge.”

Obiettivi culturali e formativi

Obiettivi trasversali

Il Liceo Scientifico Keplero si propone pertanto di fare acquisire prioritariamente le competenze di cittadinanza raccomandate dall’Unione Europea.

- a) **Imparare ad imparare:** essere protagonisti del proprio apprendimento, individuando modalità di informazione e formazione, in prospettiva di educazione permanente.
- b) **Progettare:** elaborare progetti per realizzare obiettivi concreti
- c) **Comunicare:** comprendere e rappresentare messaggi di vario genere, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.
- d) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo comprendendo e valorizzando i diversi punti di vista, imparando anche a gestire le conflittualità.
- e) **Agire in modo autonomo e responsabile:** avere la consapevolezza del proprio ruolo all’interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole.
- f) **Risolvere problemi:** affrontare le situazione con rigore metodologico nella ricerca delle soluzioni più opportune.
- g) **Individuare collegamenti:** stabilire relazioni tra fenomeni e ambiti disciplinari diversi.
- h) **Acquisire ed interpretare l’informazione:** analizzare criticamente le diverse fonti di informazione.

Obiettivi specifici

Gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) “*costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento*”; si tratta di contenitori all’interno dei quali si collocano e si raccordano le conoscenze, le abilità e le competenze del processo di apprendimento.

Considerando, quindi, la necessità di valutare il rilievo nell’ambito dei diversi assi culturali di

- Conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni.
- Abilità: capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- Competenze: comprovate capacità di correlare conoscenze e abilità con le capacità personali, sociali e/o metodologiche e, sulla base dell’analisi dell’utenza e dei bisogni formativi del territorio, delle finalità specifiche dell’istituto e tenuto conto delle indicazioni programmatiche ministeriali per il piano di studi scientifico, il Collegio dei Docenti si propone di favorire negli studenti l’acquisizione dei seguenti obiettivi specifici.

Obiettivi del Biennio

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Biennio si rimanda al DM n.9 del 27.01.2010

Competenze di base e relativi livelli raggiunti
Asse dei linguaggi
<i>Lingua italiana:</i> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti• leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<i>Lingua straniera:</i> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
<i>Altri linguaggi:</i> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario• utilizzare e produrre testi multimediali
Asse matematico
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le

potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Asse scientifico-tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Obiettivi del triennio

Si specifica che per quanto riguarda gli obiettivi del Triennio ancora non sono presenti normative definitive come nel caso del biennio pertanto ci si avvale dei seguenti:

A conclusione del percorso liceale e tenendo conto della specificità dell'indirizzo scientifico, lo studente è in grado di

- Possedere e utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguato alle diverse esigenze comunicative e saper formulare giudizi motivati
- Comprendere differenti codici comunicativi nelle lingue straniere studiate
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione, quali messaggi visivi, digitali e multimediali
- Comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali
- Collocare il pensiero matematico e la storia delle scoperte scientifiche e tecnologiche nei grandi temi dello sviluppo delle idee, della letteratura e della cultura
- Porre in relazione la conoscenza con la scienza, attraverso l'affinamento dell'indagine analitica, critica, logica e metodologica.
- Incrementare la riflessione analitica
- Favorire la presa di coscienza dei problemi inerenti alle scelte di studio, di lavoro e di vita, muovendo da un approccio ad essi di tipo storico - critico- problematico.
- Utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle diverse attività di studio e di approfondimento delle discipline
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico
- Usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica
- Riconoscere le potenzialità dell'espressività corporea e l'importanza dell'attività sportiva sia nella storia.

- Essere consapevole dell'importanza di adottare comportamenti atti alla prevenzione della salute psico-fisica individuale e collettiva.
- Essere consapevole della limitatezza delle risorse del pianeta e adottare comportamenti adeguati ad uno sviluppo sostenibile.
- Affinare il processo di maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro porsi all'interno di una varietà di relazioni umane, implicante precise responsabilità verso se stessi e nei confronti della società.
- Indurre a problematizzare conoscenze ed idee attraverso la considerazione della loro storicità.
- Affinare l'uso di linee argomentative e di procedure logiche.
- Affinare la riflessione critica e la capacità di problematizzare conoscenze ed idee attraverso la considerazione della loro storicità.
- Acquisire l'attitudine al rispetto, al confronto e al dialogo con le culture e religioni diverse dalla propria.
- Maturare la convinzione della necessità di un impegno personale e sociale a favore della pace e della giustizia tra i popoli

- **Metodologia**

In tutte le discipline di tutti gli indirizzi è adottato un metodo scientifico, inteso come lavoro documentato, rigoroso e critico, coerente con le caratteristiche di ciascuna materia, atto a favorire l'apprendimento di procedure e il loro trasferimento da un ambito ad altri ambiti, anche apparentemente differenti e distanti, considerando analogie, diversità e specificità, e stimolando la ricerca, il confronto e l'indagine personale.

In tale prospettiva, anche al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica, l'attività didattica prevede :

- Lezioni frontali.
- Esperienze laboratoriali, che, partendo dalla centralità dello studente, avvalendosi delle risorse della scuola (biblioteca, laboratori, strumenti informatici e multimediali), sia in ambito curricolare che extracurricolare, portino all'elaborazione di un prodotto (testo, CD, video) in tempi definiti, attribuendo all'alunno un ruolo dinamico, che gli permetta di verificare le proprie conoscenze, abilità e capacità di utilizzare strumenti e metodologie diverse, in un'attività comune e di confronto.
- Multimedialità : che consenta l'acquisizione di metodologie specifiche e sia di supporto alle diverse attività nei vari ambiti disciplinari.
- Sostegno e recupero: per favorire il successo scolastico degli studenti, il Liceo si impegna ad attivare iniziative specifiche, diversificate a seconda dei casi e dei bisogni, per consentire, quando necessario, il recupero di conoscenze pregresse e l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro secondo le seguenti modalità: recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa; corsi di sostegno e di recupero.

Verifiche

Le verifiche mirano a rilevare il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze nei vari ambiti e saranno precedute dal necessario "addestramento". Si prevedono verifiche scritte di tipo tradizionale, colloqui orali, questionari a risposta aperta/chiusa, mappe concettuali, grafici, tabelle, relazioni, problem solving, Periodicamente verranno programmate dal C. d. C. verifiche multidisciplinari, specie per le classi terminali.

Sono previste almeno tre verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre per le discipline in cui è contemplata sul piano normativo la valutazione sia scritta che orale, mentre per le altre discipline sono programmate almeno tre prove a quadrimestre secondo le tipologie sopra indicate.

Valutazione

- La valutazione, strettamente connessa al processo di insegnamento-apprendimento, fornisce informazioni essenziali sul modo in cui gli alunni procedono nell'apprendimento e risponde all'esigenza di attribuire un giudizio allo studente, tenendo conto del livello di partenza, dell'analisi dell'intero percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di studio.
- Momento essenziale del processo formativo, le valutazioni sono tempestivamente comunicate e motivate agli studenti promuovendo un processo di autovalutazione, in coerenza con quanto previsto dal contratto formativo. La scuola provvede a rendere noto alle famiglie i risultati della valutazione con un Pagellino per quadrimestre.
- Al fine di rendere chiara e oggettiva la valutazione, connessa con programmazione, obiettivi e verifiche, il Collegio dei docenti ha approvato griglie di valutazione comuni sia per il comportamento che per i diversi ambiti disciplinari.

Criteria di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR n. 122 del 2 giugno 2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio" e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi.

Il comportamento deve essere inteso come una proiezione di un processo formativo in corso di cui l'alunno si senta responsabile, parte integrante e soggetto attivo. Pertanto il comportamento, a differenza della condotta, non si esaurisce in atteggiamenti più o meno condivisibili e quindi soggetti a giudizio disciplinare del docente, ma implica una consapevole adesione e condivisione della lezione in atto.

Pertanto i voti dal 6 al 10 sono considerati positivi.

L'attribuzione del 5 è giustificata solo in presenza di comportamenti particolarmente gravi, con provvedimenti di sospensione di almeno 15 giorni (cfr. D.P.R. 249/1998 e successive modifiche - D.P.R. 235/2007 e nota al prot. 3602/PO del 31-07-2008- e definitivamente recepite nel D.P.R. 22-06-2009 n. 122).

10 Autonomia creativa	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra una adesione piena, consapevole e responsabile al processo formativo • Partecipa fattivamente, nei propositi e negli atteggiamenti, al dialogo educativo • Si sente parte integrante della classe nel pieno rispetto democratico del pensiero altrui, senza cercare di imporre autorevolmente il proprio.
9 Adesione partecipativa alle proposte formative	<ul style="list-style-type: none"> • Aderisce con consapevolezza e sistematicità al patto di corresponsabilità. • Partecipa con impegno alla vita di classe in tutte le forme proposte dai docenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra un atteggiamento collaborativo e rispettoso dei docenti e dei compagni, della classe e della scuola.
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">Consapevolezza e atteggiamento propositivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in modo continuativo nel rispetto delle scadenze scolastiche. • Mostra un atteggiamento rispettoso dei principi formativo. • Rispetta e condivide le regole dell'istituzione scolastica.
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Ricezione non personalizzata delle proposte formative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo corretto, ma distaccato alle proposte didattiche. • E' integrato nel gruppo classe. • Si attiene sostanzialmente alle finalità e ai ritmi dei lavori proposti .
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Partecipazione saltuaria svolta ai margini della vita di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mal sopporta le norme e i principi che regolano i rapporti interpersonali in classe , con i docenti e con i compagni. • Evidenzia un numero congruo di assenze, non motivate o strategiche, e ritardi nella loro giustificazione. • Si sottrae alle verifiche, polemizza sulle valutazioni, è soggetto a ripetuti richiami orali e scritti.
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Comportamento coscientemente contrario ai principi educativi e formativi della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Violenza fisica o verbale nei confronti dei componenti della comunità scolastica. • Gravi danni arrecati alle strutture scolastiche passibili di denuncia penale. • Rifiuto ideologico della funzione formativa dell'istituzione scolastica o assunzione di un ruolo di <i>leadership</i> negativa nella classe.

Debiti scolastici e formativi

Lo studente, responsabile del proprio successo formativo, di fronte ad un livello non soddisfacente di conoscenze e competenze, è tenuto a partecipare a tutte le iniziative utili, promosse o indicate dal Consiglio di Classe per giungere all'acquisizione almeno dei "minimi disciplinari" stabiliti dai docenti nelle riunioni di area e/o di dipartimento. Il Collegio dei Docenti stabilirà di anno in anno le modalità e i tempi per la verifica dei debiti, secondo la nuova normativa in materia che prevede il superamento di tutti i debiti entro il corso dell'anno scolastico (D. Ministro della P.I e parere del CNPI del 21/9/2007, prot. N. 9453).

Criteri per la valutazione del credito formativo

Premessa di carattere generale: il credito attribuito è sempre individuale e mai collettivo o di gruppo.

Criteri:

- L'attività alternativa alla religione svolta in maniera sistematica (non quindi l'uscita dalla scuola o lo studio individuale) è equiparata alla frequenza dell'ora di IRC per quanto attiene l'attribuzione del credito formativo;
- Il credito formativo può essere attribuito all'attività sportiva qualora questa venga svolta per un congruo numero di ore quotidiane, conduca a risultati agonistici positivi (o per la scuola o a livello regionale o nazionale) e si svolga in società sportive documentate e riconosciute a livello federale. Il credito in tal caso può essere riconosciuto nel quinto anno anche per risultati ottenuti nell'estate precedente;
- Le competenze linguistiche accertate e certificate a seguito di esame (Es. Pet o First in inglese ed equivalenti nelle altre lingue) possono dar luogo nel quarto e nel quinto anno all'attribuzione del credito formativo;
- Attività di volontariato sociale possono dar luogo all'attribuzione del credito formativo soltanto se adeguatamente certificate e svolte in enti riconosciuti a livello regionale e nazionale (ad. Esempio C.R.I., Protezione Civile, ecc.);
- La partecipazione attiva e creativa degli alunni alle attività promosse dal POF di Istituto può dar luogo all'attribuzione del credito formativo.

Più in generale si ricorda che il credito formativo può essere attribuito a discrezione dei singoli Consigli di classe (entro i limiti dei criteri sopra esposti) ma sempre avendo come criterio guida quello della puntuale verifica della certificazione delle attività svolte.

Criteri di valutazione del credito scolastico

Premesso che:

- l'alunno durante l'anno ha dimostrato un serio, costante e significativo impegno
- l'alunno ha frequentato con regolarità e puntualità le lezioni

il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione corrispondente alla media scolastica se sussiste almeno una delle seguenti condizioni:

1. l'alunno ha partecipato alle olimpiadi di Matematica, di Scienze, di Fisica (purché l'alunno sia giunto all'ammissione alla selezione provinciale), ai vari concorsi, ai *certamina*, alle competizioni sportive (purché l'alunno abbia conseguito un premio o una menzione)
2. l'alunno ha partecipato alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola per un congruo numero di ore (almeno il 75 % del monte-ore)
3. l'alunno presenta i requisiti per l'attribuzione del credito formativo (cfr. crediti formativi esterni)

Griglie di valutazione

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) CRITERI DI VALUTAZIONE

Non sufficiente

Conoscenze gravemente lacunose e assenza di partecipazione con persistente comportamento di disturbo

Sufficiente

Conoscenza parziale dei contenuti e partecipazione discontinua e da sollecitare

Discreto

Conoscenze delle nozioni di base essenziali e partecipazione recettiva e ridotta al minimo indispensabile

Buono

Conoscenza completa ma non approfondita e partecipazione attiva

Distinto

Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, rielaborazione autonoma, partecipazione attiva e costante

Ottimo

Conoscenza completa e approccio critico ai diversi contenuti, capacità di collegamento anche a livello interdisciplinare, esposizione sicura e uso appropriato del linguaggio specifico, partecipazione costante, interessata e costruttiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE E FRANCESE BIENNIO

Voto in decimi	Giudizio corrispondente
1 - 3	Impegno e partecipazione: atteggiamento di disturbo e distrazione; mancato rispetto delle consegne. Mancato possesso delle strutture linguistiche di base. Vocabolario inesistente. Estrema difficoltà nella comprensione orale e scritta.
4	Impegno e partecipazione: atteggiamento di disturbo e distrazione; mancato rispetto delle consegne. Conoscenza frammentaria e lacunosa delle strutture. Vocabolario estremamente limitato. Difficoltà nella comprensione orale e scritta. Capacità comunicativa carente caratterizzata da pronuncia difettosa.
5	Impegno e partecipazione: rispetto in generale delle consegne. Conoscenza parziale delle strutture linguistiche. Vocabolario limitato. Comprensione orale e scritta non sempre corretta. Capacità comunicativa difficoltosa.

6	<p>Impegno e partecipazione: rispetto delle consegne e partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Conoscenza accettabile delle strutture.</p> <p>Vocabolario essenziale.</p> <p>Comprensione orale e scritta corretta.</p> <p>Capacità comunicativa lenta ma corretta.</p>
7	<p>Impegno e partecipazione: impegno con metodo e partecipazione attiva.</p> <p>Conoscenza adeguata delle strutture.</p> <p>Vocabolario appropriato.</p> <p>Comprensione orale e scritta corretta</p> <p>Capacità comunicativa chiara e appropriata al contesto comunicativo.</p>
8	<p>Impegno e partecipazione: buon impegno e partecipazione attiva.</p> <p>Conoscenza ampia e ben organizzata dei contenuti.</p> <p>Vocabolario ricco.</p> <p>Comprensione orale e scritta corretta.</p> <p>Competenza comunicativa fluida.</p>
9 - 10	<p>Impegno e partecipazione: impegno costante; partecipazione costruttiva con iniziative di approfondimento personale.</p> <p>Ottima conoscenza delle strutture linguistiche.</p> <p>Vocabolario notevole.</p> <p>Esposizione fluida ed originale caratterizzata da lessico specifico.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE E FRANCESE
TRIENNIO

Voto in decimi	Giudizio corrispondente
1 - 3	Impegno e partecipazione: atteggiamento di disturbo e distrazione; mancato rispetto delle consegne. Mancata conoscenza dei contenuti della letteratura. Padronanza della lingua: inesistente
4	Impegno e partecipazione: atteggiamento di disturbo e distrazione; mancato rispetto delle consegne. Conoscenza frammentaria dei contenuti della letteratura. Padronanza della lingua: scarsa
5	Impegno e partecipazione: rispetto in generale delle consegne. Conoscenza dei contenuti della letteratura: parziale. Padronanza della lingua: limitata.
6	Impegno e partecipazione: rispetto delle consegne e partecipazione al dialogo educativo. Conoscenza dei contenuti della letteratura: essenziale. Padronanza della lingua: accettabile.
7	Impegno e partecipazione: impegno con metodo e partecipazione attiva. Conoscenza dei contenuti della letteratura: adeguata Padronanza della lingua: appropriata.
8	Impegno e partecipazione: buon impegno e partecipazione attiva. Conoscenza dei contenuti della letteratura: completa ed approfondita. Padronanza della lingua: esposizione chiara e fluida.
9 - 10	Impegno e partecipazione: impegno costante; partecipazione costruttiva con iniziative d'approfondimento personale. Conoscenza dei contenuti della letteratura: ampia e approfondita. Padronanza della lingua: esposizione fluida ed originale. Pieno possesso del linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA

VOTO	CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'
1-4 Scarso/insufficiente	Conoscenza carente dei contenuti. Difficoltà espressiva. Incoerenza logico formale
5 Mediocre	Conoscenza parziale dei contenuti. Incertezza espositiva. Capacità logica elementare
6 Sufficiente	Conoscenze generali dei contenuti. Saper analizzare fenomeni e riferire con esposizione orale e scritta ordinatamente strutturata. Capacità di orientarsi nella risoluzione di semplici problemi
7 Discreto	Conoscenze analitiche dei contenuti. Acquisizione dei concetti scientifici e comprensione dei procedimenti operativi
8 Buono	Conoscenza sicura ed analitica dei contenuti Acquisizione dei concetti scientifici con capacità di comprensione e rielaborazione personale dei procedimenti legati alle attività di laboratorio Saper collegare i vari argomenti in modo autonomo e saper motivare il proprio pensiero in modo articolato
9-10 Ottimo Eccellente	Conoscenze approfondite e ragionate dei contenuti Capacità di sintesi ed autonomia espressiva e operativa Capacità di esprimere ,con un linguaggio specifico e rigoroso le conoscenze scientifiche, comprendendone in maniera autonoma i procedimenti. Capacità creativa nella risoluzione dei problemi

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE

In relazione ai programmi di SCIENZE DELLA TERRA, SCIENZE DELLA VITA, CHIMICA, ASTRONOMIA, e sulla base della programmazione comune si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- 1- Acquisizione di conoscenze generali e specifiche attraverso studio dei libri di testo, lettura e osservazione della realtà naturale e delle tecnologie utilizzate dall'uomo per la produzione di beni e servizi.
- 2- Capacità di collegare e utilizzare le conoscenze.
- 3- Padronanza del linguaggio specifico.
- 4- Capacità di eseguire semplici esperienze e raccogliere dati.
- 5- Capacità di elaborare grafici da attività sperimentali.
- 6- Acquisizione di competenze nell'applicazione dei concetti appresi al fine di risolvere problemi.

Ognuna delle voci sopraelencate viene valutata a seconda del tipo della prova che può essere: scritta, relazione su attività sperimentali, ricerche bibliografiche a tema ed elaborazione di tesine, test, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla.

Per la valutazione si considererà la seguente tabella:

Nulla 1-2

Scarso 3

Insufficiente 4

Mediocre 5
 Sufficiente 6
 Discreto 7
 Buono 8
 Ottimo 9
 Eccellente 10

Nella valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove d'Istituto e Regionali nelle Olimpiadi e Giochi nelle diverse discipline: BIOLOGIA, CHIMICA , SCIENZE DELLA TERRA AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE.

CRITERI DI VALUTAZIONE MATERIE LETTERARIE
BIENNIO

Voto	giudizio corrispondente
10 Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza, valuta i contenuti in modo corretto ed originale, con un linguaggio appropriato, dimostrando di averli fatti propri in modo critico.
9 Ottimo	Conosce, comprende, applica, analizza con capacità di inferenze quanto appreso.
8 Buono	Conosce, comprende, elabora e sa applicare quanto appreso in modo corretto e con linguaggio appropriato.
7 Discreto	Conosce e comprende i contenuti della disciplina, pur con imperfezioni, che non compromettono la comprensione dei concetti.
6 Sufficiente	Conosce in modo completo, ma non approfondito, i contenuti della disciplina, commette errori, anche se non gravi.
5 Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti disciplinari, commette errori e rivela lacune nella comprensione e nell'esposizione.
4 Insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti fondamentali, commette errori concettuali e rivela lacune nella comprensione.
1-2-3 Scarso-Nulla	Dimostra conoscenze molto lacunose o quasi nulle delle linee essenziali della disciplina.

Griglia di valutazione della versione dal Latino all'Italiano

Competenze grammaticali	A	<i>Morfologia</i>	Nome	A1	-0,25	
			Verbo	A2	-0,50	
	B	<i>Sintassi</i>	Frase semplice	B1	-1	
			Periodo	B2	-1	
Lessico	C	Imprecisioni	C1	-0,25		
		Fraindimententi	C2	-0,50		
Stile	D		D	-0,25		
Ortografia	E		E	-0,25		
Aspetto grafico	F		F	-0,25		
Per ogni riga non tradotta o del tutto errata	G		G	-1		
Omissioni	H		H	-0,50		
Voto finale →						

Storia e filosofia

Criteri di valutazione

Ci si atterrà a fasce di voti declinate su una scala di valori così strutturata:

1....3 Non conosce gli argomenti proposti

Commette gravi errori di comprensione e di ricostruzione logica dei temi

4.....5 Conosce gli argomenti in modo approssimativo e frammentario

Riesce a disciplinare gli argomenti con il solo intervento del docente

6 Affronta e disciplina gli argomenti in modo complessivo, ma non approfondito

Coglie i centri dei temi proposti in modo essenziale.

7.....8 Conosce gli argomenti in modo ampio ed è in grado di circostanziarne il rilievo

Esponde con correttezza lessicale ed analitica

9....10 Esponde con rigore logico e critico

Analizza, rielabora e giudica quanto ha appreso con profondità analitica ed essenzialità sintetica sintesi.

Valutazioni generali
Valutazione di conoscenze, capacità, competenze

Voti	Giudizio corrispondente
1-3	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE. Non rispetta mai le consegne; in classe si distrae e disturba.</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, commettendo errori gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE Manca di autonomia.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Si esprime con difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.</p>
4	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Non rispetta quasi mai le consegne ; in classe spesso si distrae e disturba.</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, commettendo errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE Manca di autonomia.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Si esprime in maniera poco corretta, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</p>
5	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Rispetta in generale le consegne.</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE Possiede conoscenze non approfondite e commette qualche errore nella comprensione.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Nell'applicazione commette errori non gravi.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato del discorso</p>
6	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne, Partecipa al dialogo educativo</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE. Possiede conoscenze essenziali.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione dei compiti. Talora necessita di essere guidato nell'applicazione delle sue conoscenze, ma è in grado di eseguire parziali analisi con qualche errore non grave.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE Ha qualche spunto di autonomia.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione non sempre fluente</p>
7	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Si impegna con metodo e partecipa attivamente.</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE Possiede conoscenze che gli permettono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti, anche di una certa complessità.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Sa eseguire analisi, anche se con qualche imprecisione.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLA CONOSCENZE E' parzialmente autonomo.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Espone con chiarezza ed usa termini</p>

	appropriati
8	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Mantiene un buon impegno ed una buona partecipazione</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE Possiede conoscenze complete ed approfondite.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Sa applicare senza errori né imprecisioni le procedure acquisite, sintetizza correttamente ed effettua analisi circostanziate</p> <p>AUTONOMIA NELLA RELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE Compie valutazioni autonome.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Esposizione chiara, lessico ricco con acquisizione del linguaggio specifico.</p>
9 – 10	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo con iniziative di approfondimento personale.</p> <p>ACQUISIZIONE CONOSCENZE Possiede conoscenze ampie ed approfondite.</p> <p>ELABORAZIONE CONOSCENZE Sa applicare criticamente le conoscenze. Esegue con sicurezza analisi e sintesi.</p> <p>AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DELLE CONOSCENZE. Stabilisce relazioni tra gli argomenti in chiave interdisciplinare senza incontrare difficoltà di fronte a problemi anche complessi; è in grado di effettuare valutazioni autonome logiche e coerenti; giudica e rielabora i contenuti assunti.</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE Esposizione chiara ed organica, linguaggio appropriato, ricco ed originale, pieno possesso del lessico specifico.</p>

Griglia di valutazione per l'elaborato scritto di Italiano (Analisi del testo)

CRITERI	PUNTEGGIO				
	3,00	2,50	2,00	1,50	0,25
Comprensione complessiva del testo	Totale e completa	Quasi totale	Approssimativa e con qualche lacuna	Incompleta	Gravemente incompleta
Analisi	Esauriente ed approfondita	Quasi esauriente, piuttosto approfondita	Qualche lacuna, talvolta superficiale	Incompleta, spesso superficiale	Gravemente incompleta, molto superficiale
Commento	Personale, ricco e appropriato	Piuttosto personale, ma non molto articolato	Non del tutto personale e talvolta schematico	Poco personale schematico	Impersonale e privo di argomentazione
Struttura del Discorso	Logica e coerente	Ordinata	Talvolta poco ordinata e non del tutto coerente	Spesso disordinata e incoerente	Molto disordinata e incoerente
Forma	Perfettamente corretta	Con qualche lieve scorrettezza	Con alcuni errori	Con frequenti errori	Molto scorretta

Punteggio massimo: 15

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	decimi
0	0,95	1,88	2,78	3,67	4,53	5,38	6,20	7	7,78	8,54	9,28	10	10,70	11,38	12,03	12,67	13,28	13,88	14,45	15	quindicesimi

INDICATORI	DESCRITTORI	Null 0	Basso 1	Medio 2	Alto 3
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------	-------------------

Griglia di Valutazione per la prova scritta di Italiano (tipologie B-C-D)

Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia espressiva del testo <p>Tipologia B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>				
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione • Padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti. <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace. Capacità d'argomentazione</p> <p>Tipologie C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p>				
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 				
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 				
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • punteggiatura 				
	Totale punti				

Griglia per la valutazione della traduzione di un brano in lingua latina

		Punti	Punt.	Punt.
--	--	--------------	-------	-------

		in 10'	in 7'	in 6'
Conoscenze sintattiche e competenza traduttiva (esattezza e fedeltà traduzione)	Ottimo livello (0-1 errore)	8	5,6	4,8
	Buon livello (2-3 errori)	7	4,9	4,2
	Sufficiente livello (4-5 errori)	6	4,2	3,6
	Insufficiente livello (6-7 errori)	5	3,5	3
	Numerosi e gravi errori grammaticali e di interpretazione	4	2,8	2,4
	Numerosi passi fraintesi (per alcune gravi lacune grammaticali e interpretative)	3	2,1	1,8
	Senso del brano quasi tutto frainteso (gravissime lacune morfosintattiche e interpretative)	2	1,4	1,2
Capacità espressiva (livello di resa stilistica italiana)	Molto espressiva, fluida e moderna (di livello elevato)	+2	+1,4	+1,2
	Abbastanza espressiva e fluida	+1	+0,7	+0,6
	Piuttosto opaca e scialba	#	#	#
	Trascurata, faticosa e talora infelice	-1	-0,7	-0,6

Valutazione complessiva: voto

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (Matematica)

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI ASSEGNATI
Svolgimento tema: tema svolto	<ul style="list-style-type: none"> • Molto parzialmente • Parzialmente • Completamente 	<p style="text-align: center;">1 2 3</p>	
Competenza nell'applicazione di regole e formule	<ul style="list-style-type: none"> • Non le sa applicare 	<p style="text-align: center;">0</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ne sa applicare solo alcune e parzialmente 	<p style="text-align: center;">1</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ne sa applicare solo alcune, ma completamente 	<p style="text-align: center;">2</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le sa applicare tutte correttamente ed efficacemente 	<p style="text-align: center;">3</p>	
Correttezza dei calcoli: tecniche di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Non corrette • Parzialmente corrette • Corrette e precise • Corrette, precise ed ottimizzate 	<p style="text-align: center;">1 2 3 4</p>	
Conoscenza ed utilizzo di terminologia e simbologia	<ul style="list-style-type: none"> • In modo incerto • Sufficiente • In modo adeguato 	<p style="text-align: center;">1 2 3</p>	
Fluidità del procedimento matematico	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce a sviluppare i temi proposti • Sa sviluppare i temi in modo sintetico ed efficace • Sa argomentare utilizzando con efficacia ogni mezzo espressivo 	<p style="text-align: center;">0 1 2</p>	
	PUNTEGGIO TOTALE		

Griglia di valutazione per la terza prova

			I disciplin a	II disciplin a	III disciplin a	IV disciplin a	V disciplin a
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • organica • essenziale • approssimata 	5 3 1					
Competenze linguistiche, padronanza dei linguaggi specifici disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • approfondita • sufficiente • frammentari a 	3 2 1					
Capacità di sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Limitata • Parziale 	4 3 2					
Capacità logico- argomentativ a e rielaborativa	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente • Essenziale • Confusa 	3 2 1					
PUNTEGGIO							
MEDIA DELLA VALUTAZIONE							
PUNTEGGIO ASSEGNATO							

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

E' tradizione pluridecennale del Liceo "Keplero" offrire la possibilità di seguire un consistente numero di attività extracurricolari, proposte da docenti interni e/o esterni e da agenzie culturali qualificate, al fine di potenziare l'offerta formativa integrando l'attività curricolare, stimolare la curiosità e la creatività degli studenti, mostrare loro ambiti che possono ampliare i loro interessi e le loro conoscenze, consentendo talora di individuare un successivo indirizzo di studi o un'attività lavorativa più consona alle proprie esigenze ed aspirazioni personali.

Annualmente viene definito il programma delle attività in base alle proposte, alle richieste degli studenti e alle risorse disponibili. Visite culturali, campus e viaggi di formazione costituiscono, oltre che un momento di socializzazione, parte integrante dell'attività didattica; pertanto sono progettati dal Consiglio di Classe e integrati nel percorso di apprendimento. Particolare rilievo la scuola assegna ai campi scuola e agli scambi culturali.

